

raccontata dalla bibliotecaria del nostro Liceo “Augusto Righi” agli studenti del primo biennio è stata l’inizio di un viaggio coinvolgente per quanti di loro erano restii a misurarsi con la fisicità del libro e spesso sembravano convinti che i volumi potessero essere reperiti o ricollocati in un posto qualunque. Oltre a spazio per presentazione di libri, discussioni di gruppo, lezioni o lettura dei quotidiani, la biblioteca è il luogo dove i ragazzi dovrebbero imparare da una figura preparata a svolgere questo lavoro a usare i cataloghi, a cercare i libri a scaffale orientandosi nel nuovo sistema di collocazione e che, di concerto con i docenti, li accompagni a esplorare le collezioni e a chiedere consigli di lettura. L’obiettivo primario della scuola è infatti di sviluppare le competenze trasversali e le attitudini, in particolare quelle relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi, articolati correttamente anche nell’universo comunicativo digitale (*Information Literacy* e *Digital Literacy*).

I due interventi finali, *La formazione AIB al tempo del COVID 19. E dopo? Strategie, strumenti e prospettive*, di Mario Coffa e quello sulla *Formazione permanente: il percorso triennale di formazione insegnanti-bibliotecari* di Maria Giacobbe, entrambi bibliotecari, declinano questi temi nella prospettiva del futuro e nella condivisa speranza che la profusione di tempo e di risorse organizzative che ha portato, per esempio, alla strutturazione del corso *Theke di scuola. Biblioteche scolastiche in azione* proposto per l’intero ciclo di studi e articolato in incontri in streaming sull’applicazione ‘Meet’ dell’account ‘GSuite for education’ dell’AIB, non si arresti di fronte alle inerzie burocratiche. L’auspicio, a fine lettura, è che a questo primo fondamentale contributo si affianchino per un dialogo fecondo quelli, altrettanto significativi, degli insegnanti impegnati nel progetto d’innovazione multidisciplinare ‘Compità’ e raccolti dall’operosa Sezione - didattica dell’Associazione degli Italianisti <<http://adisd.blogspot.it/>>.

DENISE ARICÒ

Nati per leggere. Una guida per genitori e futuri lettori, coordinamento di Nives Benati, testi introduttivi di Angela Dal Gobbo; selezione bibliografica a cura di Osservatorio editoriale Nati per Leggere, 7. ed., Roma, AIB, 2021, 133 p., ISBN 978-88-7812-324-3, 9 €.

DOI: <https://doi.org/10.6092/issn.2240-3604/14021>

g iunto alla settima edizione, la Bibliografia *Nati per leggere* (NpL) rappresenta una preziosa guida per i neo genitori che vogliono accompagnare i loro piccoli nel mondo delle storie di carta. Si tratta di uno degli strumenti realizzati nell’ambito dell’ormai più che ventennale

omonimo programma per la promozione della lettura ai bambini in età prescolare, sostenuto dall'Associazione Italiana Biblioteche e dall'Associazione Culturale Pediatri, in collaborazione con il Centro per la salute del bambino, ed oggi diffuso sull'intero territorio italiano (<https://www.natiperleggere.it>>).

La Bibliografia si basa sulla selezione operata dall'Osservatorio Editoriale NpL, costituito da quaranta esperti (bibliotecari, pediatri, psicologi, studiosi di letteratura per l'infanzia, educatori e librai), che hanno il compito di suggerire i migliori libri per bambini disponibili sul mercato, tenendo conto «della qualità narrativa, delle illustrazioni, della qualità tipografica, dell'impaginazione e degli aspetti pedagogici» (<<https://www.natiperleggere.it/libri-consigliati-npl.html>>).

Questa edizione, coordinata da Nives Benati, presenta alcune novità rispetto alle precedenti: i 200 libri per l'infanzia selezionati nella guida sono infatti classificati non solo in base all'età di destinazione (l'età nella quale il bambino risponde in modo più pieno agli stimoli offerti dal libro), ma anche in base al loro genere e alla tipologia (cartonato, pop-up, stoffa, ecc.). Si è dato maggior rilievo alla fascia di età fino ai 18 mesi, segnalando anche testi di editori stranieri. Ulteriore novità è la presenza di una sezione dedicata alle famiglie che propone libri destinati ai genitori in attesa, i quali, alla fine del loro percorso, potranno ripercorrere i momenti più importanti o emozionanti insieme al loro piccolo.

Di più ampio respiro rispetto al passato è lo spazio dedicato alla *non fiction*, alla produzione di libri divulgativi, interattivi (con alette, taschine, parti mobili) che rapiscono l'attenzione dei giovani lettori portandoli alla prima scoperta di temi come l'inclusione e l'appartenenza. La narrativa occupa una parte importante della Bibliografia: i libri sono divisi per fascia di età, con una specifica sezione per le prime storie, e per contenuto, come le storie fantastiche, le fiabe, le storie della buonanotte, gli albi illustrati e i libri che parlano di libri. Tratto fondamentale che percorre e accompagna tutti i suggerimenti è la componente della voce: sia come mezzo per interpretare il libro (molte proposte prevedono il supporto di cd) sia come ponte per creare un legame fra i genitori e il bambino fin dai primissimi istanti di vita.

Scendendo più nello specifico ogni sezione della Bibliografia si compone di tre parti: un'introduzione (curata da Angela Dal Pozzo e caratterizzata dalle pagine di un colore diverso rispetto al resto del volume); una prima selezione di titoli che illustra la sezione e una seconda selezione di titoli che fungono da suggerimento bibliografico. Emerge in tutti i tratti della Bibliografia l'intento di permettere di individuare, per ogni bambino, il libro giusto che possa favorirne lo sviluppo garantendo pari opportunità.

Le schede dei libri aiutano i genitori a orientarsi secondo i bisogni del bambino o i propri attraverso la descrizione del libro. La presenza di autori stranieri e di piccole case editrici aumenta la scelta e la possibilità di

approfondire mondi ed esperienze molto diverse fra loro, non tralasciando anche la possibilità di incuriosire i genitori e i bambini attraverso la visione delle copertine dei libri.

RITA BERTANI

